



*Ministero dei Beni delle Attività Culturali*  
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

34.07.01

Prot. 2142 del 27/03/2019

All. n° 1

Alla Sig.ra CORIGLIANO Anna Maria Assunta  
Via dei Cappuccini  
89900 VIBO VALENTIA

Al Sig. CORIGLIANO Francesco Saverio  
Via Veipuna, 5  
89900 VIBO VALENTIA

RACC. AIR →

Alla Sig.ra DIRENZO Concetta  
Via Verona, 9  
89852 MILETO (VV)

Al Comune di  
Via Umberto I, 177  
89852 MILETO (VV)

**OGGETTO: MILETO (VV)** – Immobile denominato “Ex Palazzo Vescovile” sito nel Comune di Mileto Via Duomo - distinto in Catasto al Foglio di mappa 4 part. 345.  
Dichiarazione di interesse ai sensi dell'art.10 comma 1 del Decreto Legislativo n.42 del 22.1.2004 e ss.mm.ii.  
**NOTIFICA PROVVEDIMENTO DI TUTELA** – Decreto n. 56 del 21.03.2019

Ai sensi e in applicazione dell'art.15 del Decreto Legislativo n.42/2004 e successive modifiche e integrazioni, si notifica alla S.V. in qualità di proprietario del bene in oggetto, copia del provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale di cui all'art.10, comma 1, emesso ai sensi dell'art.13 dal Segretariato Regionale per la Calabria del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali in data 21.03.2019, n.56 a seguito di procedura di verifica ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo medesimo.

Al Comune di Mileto, nel cui territorio è ubicato l'immobile in oggetto, si trasmette copia del provvedimento di tutela.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Dott. Gino Famiglietti  
IL DELEGATO  
Dott. Fabrizio Sudano

DL/DL  
biolto





*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali*  
*Segretariato Regionale per la Calabria*  
DECRETO N 56 del 21/03/2019

**VISTO** il Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 n. 3;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171 - registrato il 20 novembre 2014 dalla Corte dei Conti, Ufficio di Controllo sugli atti del MIUR, MIBACT, Min. Salute e Ministero del Lavoro, al foglio n. 5231 - recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTO** il D.M. 27 novembre 2014 concernente "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo"

**VISTO** il D.D. 22.10.2018 della D.G.B con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Patamia l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Calabria;

**VISTA** la nota prot. n.9960 del 27/11/2018, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia ha dato avvio al procedimento di dichiarazione di particolare interesse culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004 per l'immobile appresso descritto;

**ACCERTATO** che in Comune di Mileto (VV) in Via Duomo è presente l'immobile denominato "ex Palazzo Vescovile" segnato in Catasto al Foglio n.4 particella 345;

**CONSTATATO** che con nota prot. n.1702 del 07/03/2019 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia ha trasmesso copia della relazione storico artistica richiesta.

**CONSIDERATO** che l'immobile di cui sopra, ricadente nella particella 345 del Foglio 4 del Comune di Mileto (VV), riveste interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n.42, per i motivi più dettagliatamente illustrati nell'allegata relazione storico-artistica allegata;

**CONSIDERATO** che nei termini previsti non sono state presentate osservazioni dai soggetti interessati;



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali*  
*Segretariato Regionale per la Calabria*  
DECRETO N 56 del 21/03/2019

**CONSIDERATO** che l'art. 39 del D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 prevede l'istituzione delle Commissioni regionali per il patrimonio culturale, nell'ambito di ogni Segretariato Regionale dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;  
**VISTO** il D.D. n.57 del 16.4.2015 con il quale è stata istituita la Commissione regionale per il patrimonio culturale per la Calabria;  
**VISTO** il D.D n. 9 del 14.01.2019 di adeguamento del precedente decreto n. 57 del 16 aprile 2015 di Costituzione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale per la Calabria.  
**VISTA** la nota prot. 1486 del 13.03.2019 di convocazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale;  
**VISTO** il parere favorevole della Commissione regionale per il patrimonio culturale, così come riportato nel verbale n. 3 del 18.03.2019.  
**CONSIDERATO** che la medesima Commissione ha dato mandato al Segretario Regionale per l'emissione del provvedimento finale;  
**VISTI** gli artt. 10, 13, e 14-15 e 45 del D. Lgs. 42/2004;

**DECRETA:**

**ART.1)** Ai sensi dell'art.10, comma 3 lett. a)- titolo I capo I del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, l'immobile di cui alle premesse denominato "ex Palazzo Vescovile" ricadente nella particella 345 del foglio n. 4 del Comune di Mileto (VV), come da allegata planimetria, è dichiarato di interesse particolarmente importante e viene, pertanto, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel citato decreto legislativo.

**ART.2)** L'allegata planimetria catastale e l'unita relazione storico artistica costituiscono parte integrante del presente decreto che sarà notificato in via amministrativa agli interessati come individuati nella relata di notifica ed al Comune di Bova Mileto (VV).

**ART.3)** A cura del Soprintendente SABAP per la città metropolitana di RC e la provincia di VV esso verrà trascritto presso il competente Ufficio del Territorio-Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

**ART.4)** Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo al Ministero ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 42 del 22.01.04, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero di ricorso giurisdizionale davanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio secondo le modalità di cui al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

GM

IL DIRETTORE  
Dott. Salvatore Patamia



# Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

MILETO (VV) - ex PALAZZO VESCOVILE - via Duomo

FG. n.4 - part.345

Proprietà : CORIGLIANO Anna Maria Assunta e CORIGLIANO Francesco Saverio ( entrambi eredi di CORIGLIANO Raffaele Terzo- deceduto) e DIRENZO Concetta  
D.L.vo n.42/04 - art. 13

## - RELAZIONE STORICO-ARTISTICA -

L'edificio, che sorge nel centro storico di Mileto, possiede requisiti propri di interesse architettonico legati alla datazione (fine XVIII sec.-prima metà XIX sec.), alla tipologia edilizia, alla configurazione formale, all'ubicazione prevalente nella impostazione urbanistica del quartiere e, soprattutto, al proprio sistema costruttivo, antisismico "baraccato". Il manufatto, in quanto rara testimonianza del sistema antisismico borbonico, risulta essere da tempo oggetto di indagine da parte di alcuni studiosi che operano presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre. Inoltre, il Comune di Mileto, con nota prot.2186/2008, ne aveva chiesto il riconoscimento di "bene culturale" ai sensi del D.L.vo n°42/2004.

Dalla documentazione di archivio risulta che l'immobile, pur avendo resistito ai terremoti succedutisi nel tempo in quel territorio, nel 2009, sottoposto a verifica di stabilità dai Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Vibo Valentia, è stato dichiarato inagibile a causa delle precarie condizioni statiche e, pertanto, necessita di interventi strutturali e di un'auspicabile azione di recupero diretta alla sua conservazione.

Il complesso architettonico, uno dei rari palazzi ancora esistenti della prima ricostruzione di Mileto ad opera dei Borboni, realizzato con struttura cosiddetta "baraccata", fu progettato allorché, intorno al 1784, furono avviati i lavori di riedificazione del centro del vibonese, completamente distrutto dal terribile sisma del 1783. La sua edificazione avvenne, però, a causa di vari problemi burocratici, in più fasi; risulta che i lavori siano stati completati per opera del vescovo Filippo Mincione (1847/1882), che ne ampliò anche le dimensioni. Contestualmente alla ricostruzione, i Borboni emanarono un documento contenente norme tecniche e giuridiche che può considerarsi il primo codice antisismico in Europa.

Il fabbricato, sviluppato su due livelli, un piano seminterrato e un primo piano, ha una tessitura muraria mista di pietrame e mattoni tra cui inserzioni di materiale di spoglio dell'antica Mileto, solai e copertura in legno, manto di copertura in coppi. Il prospetto principale, in stile neoclassico, viene scandito da paraste con basamento in pietra granitica e capitelli in mattoni, che affiancano le bucatore rigorosamente in asse, le quali consistono in finestre quadre con grate in ferro e cornici in pietra, al piano seminterrato, finestre rettangolari con davanzali in pietra locale sormontate da piccoli timpani, al primo piano. Un importante portale, realizzato in bugne di granito locale finemente lavorate e decorate, costituisce l'ingresso all'edificio sulla facciata principale prospiciente la via Duomo.



IL SEGRETARIO REGIONALE  
Dott. Salvatore Patamia



Via Fata Morgana n. 3 - 89125 Reggio Calabria Tel. 0965.818779 Fax 0965.817716  
Pec: [mbac-sabap-rs@maileeri.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-rs@maileeri.beniculturali.it)  
Mail: [sabap-rc@beniculturali.it](mailto:sabap-rc@beniculturali.it)



# Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

*L'edificio, frutto della sensibilità artistica delle maestranze locali, racchiude in sé un indubbio valore storico testimoniale e, pertanto, si ritiene che meriti di essere sottoposto alle disposizioni di tutela del D.L.vo n°42/2004.*

IL RELATORE  
arch. Giuseppina Stracuzzi



DIRETTORE GENERALE AVOCANTE  
Dott. Gino Famiglietti  
IL DELEGATO  
Dott. Fabrizio Sudano

Bibliografia: V. Capiabbi: *Memorie per servire alla storia della santa chiesa miletese*-Napoli 1835nuova ed. Polistena 1980  
D. Taccone-Gallucci: *La chiesa cattedrale di Mileto* - Memoria-Reggio Cal. 1888  
D. Taccone-Gallucci: *Monografia della città e Diocesi di Mileto* Modena 1882

IL SEGRETARIO REGIONALE  
Dott. Salvatore Patamia



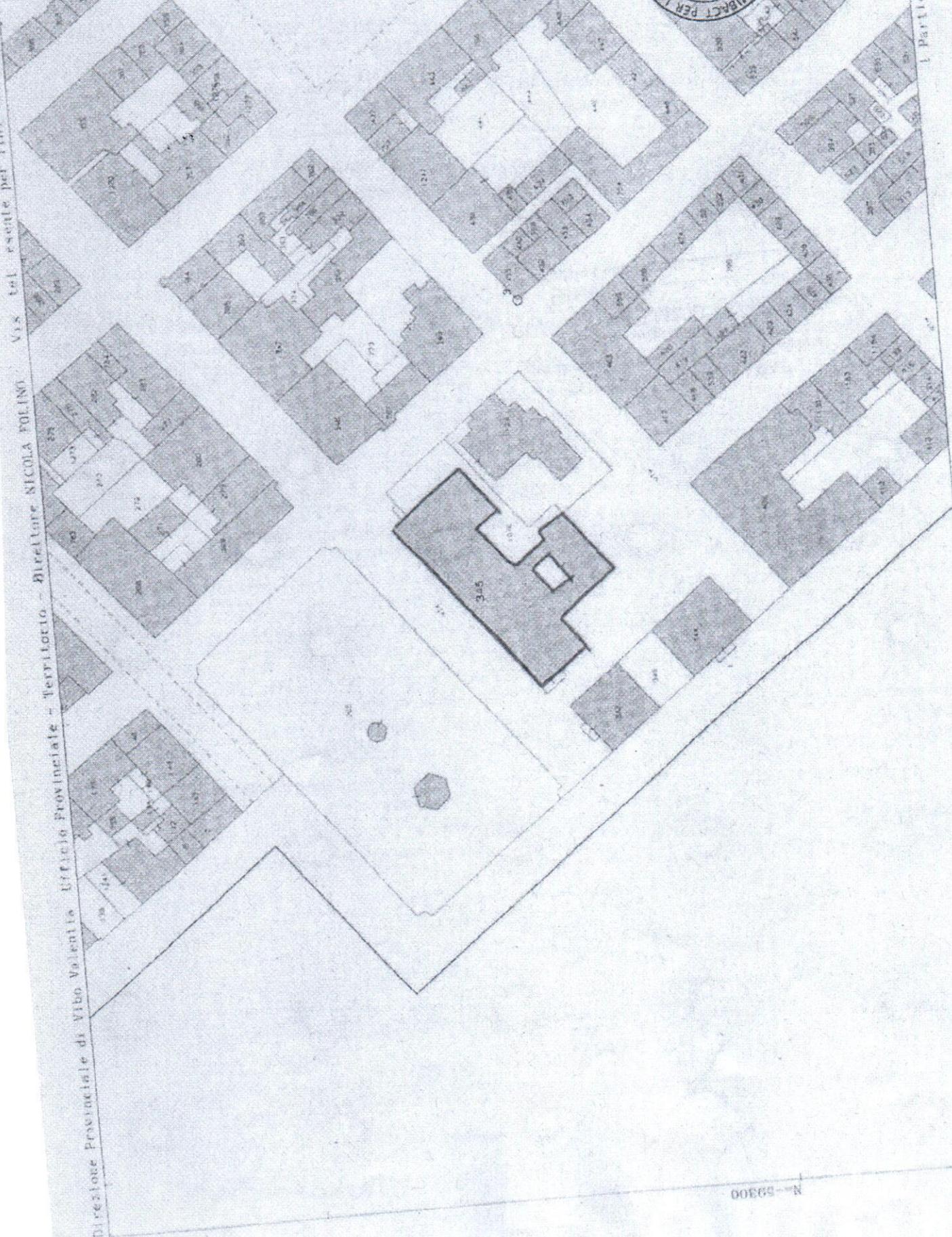
13 set 2018 12 14 27  
Prof. n. 1148376/2018

IL SEGRETARIO REGIONALE  
1000 000 metri  
Dott. Salvatore Palamia



Comune MILETO  
Foglio 1

Particella 340



Vis. tel. esente per fini istruttorie  
Direzione Provinciale di Vibo Valentia Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore NICOLA FOLINO

N. 59300

0011E-3